IL GIORNALE DI VICENZA
Giovedì 3 Settembre 2015

BRENDOLA

# Avvicina un'anziana e le sfila il braccialetto

Non accenna a placarsi la piaga dei furti con destrezza, quando non vere e proprie rapine, commesse ai danni di persone anziane avvicinate per strada con qualche pretesto.

Il caso più recente è accaduto ieri a Brendola. Verso le 10 una pensionata di 75 anni stava facendo una passeggiata in via Goia, dove abita, nella zona dei Monti comunali dovrastata dal Golf club.

Ad un certo punto è stata avvicinata da un uomo che con fare gentile le ha chiesto un'informazione. Una scena non certo rara e in cui, nella maggior parte delle volte, non si associa un'intenzione criminosa da parte di chi appunto chiede che gli sia indicata una via, un numero civico, un edificio particolare.

La pensionata ha risposto e l'uomo ha voluto ringraziarla stringendole la mano. A quel punto, con destrezza consumata, le ha sfilato dal polso il braccialetto d'oro. La donna se n'è accorta immediatamente, ma il ladro si è dileguato a bordo di un'auto con targa straniera. Alla pensionata non è rimasto altro che avvertire i carabinieri, che sono intervenuti in via Goia e hanno raccolto la sua denuncia e i particolari che potrebbero aiutare a identificare il responsabile. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIORNALE DI VICENZA
Mercoledì 9 Settembre 2015

**BRENDOLA.** Lavori nella strada tra zona industriale e via del Melaro

# Via Soastene si allarga per migliorare la viabilità

L'intervento atteso da anni sistemerà il percorso che consente di scavalcare il traffico dell'uscita dell'A4

Aperto il cantiere su via Soastene per agevolare la viabilità. La strada che collega la zona industriale di Brendola alla via del Melaro, che ha visto negli ultimi decenni un aumento del traffico, è la scelta necessaria per bypassare il nodo dell'uscita dell'A4. «La strada è stretta e malconcia a causa dei cedimenti che il manto subisce col passare dei mezzi - spiega il sindaco Renato Ceron - perché non ha, sotto l'asfalto, una massicciata idonea».

In un consiglio comunale dell'aprile scorso il progetto era stato spiegato dando anche i tempi di realizzazione. Si era parlato dei mesi estivi per limitare al minimo i disagi. «Si era detto luglio e agosto, in realtà il cantiere è stato aperto un po' in ritardo per problemi tecnici, ma i lavori saranno conclusi entro l'autunno - dice Ceron -. I disagi, per i quali ci scusiamo, sono però necessari per avere presto una strada più larga e sicura».



Il cantiere di via Soastene. I.BER.

Il cantiere, aperto gli ultimi giorni di agosto, comporta un senso unico in direzione Melaro-Vicenza, mentre per il ritorno verso Brendola si deve percorrere la rotatoria davanti al casello dell'A4.

A realizzare l'intervento è la società Autostrada Brescia-Padova. Il costo previsto è di 470 mila euro e il tratto di strada interessato è di 600 metri. Oltre all'allargamento e alla sistemazione del manto stradale verranno posati i sottoservizi e sostituita l'illuminazione pubblica. «Da trent'anni si sa che è una strada che andava sistemata - conclude il sindaco -. Sono stati permessi gli ampliamenti delle fabbriche della zona industriale, ma non la sistemazione della strada. La situazione economica e il Patto di stabilità non ci hanno mai permesso di pianificare con le nostre sole forze un intervento risolutivo in quella zona. Ora con la collaborazione della Società Autostrada noi sistemiamo un problema e loro realizzano una viabilità alternativa». • I.BER

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIORNALE DI VICENZA
Giovedì 10 Settembre 2015

**BRENDOLA.** Si lavora nelle vie Croce e Rossini

# Un cantiere in centro contro l'emergenza dei perfluori alchilici

Installate 4 saracinesche e tubature per gestire l'acqua da altri territori in presenza di urgenze

Un cantiere nel centro di Brendola per risolvere in modo sicuro eventuali emergenze Pfas. «Da quando nell'estate 2013 è esploso il problema delle sostanze perfluoro alchiliche nei pozzi si sono studiate diverse soluzioni - spiega il sindaco Renato Ceron -. In primo luogo sanare la situazione, cosa che è stata fatta. Ma, superata l'emergenza, era necessario pianificare interventi tali per cui, se si fosse ripresentata l'urgenza, sarebbe stato possibile approvvigionare le utenze con acqua proveniente da fuori territorio. E dopo i cantieri che hanno interessato via Madonna dei Prati proseguendo lungo via Rossini per la posa di nuove tubature per portate più consistenti, restava il nodo di scambio, una sorta di centrale con saracinesche per chiudere da una parte e aprire dall'altra'».

Per questo nei giorni scorsi un cantiere impegnativo per la viabilità, posto all'incrocio centrale, tra le vie Croce e via Rossini, è servito per il posizionamento di 4 nuove saracinesche. «L'opera svolta dalla ditta incaricata da Acque del Chiampo, gestore del servizio idrico a Brendola - dice Ceron - ha permesso di sistemare la situazione sotto il manto stradale. Le vecchie saracinesche sono state sostituite e le tubature, nuove e preesistenti, connesse fra loro. Il risultato è un bypass governabile da 4 saracinesche, raggiungibili attraverso 3 tombini, che in caso di necessità potrebbero chiudere l'acqua proveniente da una parte e immettere acqua proveniente da fuori territorio, nello specifico da Montecchio Maggiore. Anche quest'opera è stata programmata per pianificare soluzioni rapide e sicure nel caso insorgessero problemi». • I.BER



Il cantiere all'incrocio. I.BER.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIORNALE DI VICENZA
Sabato 12 Settembre 2015

BRENDOLA

# Due giorni di festa alla Fattoria Massignan

Si svolgerà oggi e domani alla Fattoria didattica Massignan di Brendola, in via Sella, l'appuntamento annuale Cooperativa 81 in festa, dedicato a quanti vorranno conoscere questa realtà. La festa è organizzata dall'associazione Cooperativa 81, che raccoglie i volontari che sostengono le cooperativa sociali.

La prima giornata, oggi, inizia alle 18 con la celebrazione della messa, quindi alle 19 verrà aperto lo stand gastronomico; la serata sarà allietata dal coro San Daniele. La mattinata di domani è riservata alla visita delle famiglie alla fattoria didattica, dalle 9 alle mezzogiorno. Alle 10, in particolare, ci sarà una dimostrazione sul campo delle tecniche per coltivare ortaggi con metodi biologici. Dopo il pranzo, alle 15 si riprenderà con l'intrattenimento dei clown dell'associazione Viviamo in Positivo -Arzivip. Ci saranno delle esibizioni equestri, alla fattoria didattica funziona da anni una scuola di volteggi a cavallo. Ancora spazio alle attività agricole con l'aratura con attrezzi agricoli d'epoca. Alle 18.30 l'estrazione della sottoscrizione a premi concluderà la festa.

Nelle due giornate funzioneranno il gioco del Pozzo di San Patrizio e lo stand gastronomico. • I.BER.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIORNALE DI VICENZA
Lunedì 14 Settembre 2015

**BRENDOLA.** Successo per la manifestazione

# La festa in fattoria celebra la natura e incanta le famiglie

Sono state circa mille le persone che hanno voluto passare qualche ora fra animali e agricoltura

La pioggia rovina solo in parte la festa della Cooperativa '81 alla Fattoria didattica della Fondazione Paolino Massignan a Brendola. Una due giorni che, nonostante la pioggia di ieri pomeriggio, ha avuto un ottimo riscontro di visitatori, interessati a vedere da vicino il funzionamento della fattoria. Sono stati un migliaio fra famiglie con i bambini, giovani e pensionati che hanno voluto passare una mattina o un pomeriggio a contatto con la natura e conoscere la struttura e le sue diverse iniziative.

«Fra sabato e domenica – commenta Orfeo Rigon, presidente della Fondazione – si sono fermati alla cena e poi al pranzo oltre 500 persone, addirittura è arrivata una comitiva di ciclisti provenienti dalla valle del Chiampo. E poi diverse centinaia hanno assistito alle iniziative che avevamo organizzato. L'unica differenza è stata che invece di svolgersi nel parco sono state trasferite nella tensostruttura». Così ieri mattina, dato che la pioggia era lontana, in diversi hanno potuto provare a cavalcare i cavalli ed assistere alla dimostrazione delle coltivazioni ortaggi con sistema biologico e l'utilizzo del fotovoltaico per l'irrigazione dei campi. Nel pomeriggio, invece, si sono svolti al coperto lo spettacolo dei clown dell´associazione Viviamo in Positivo-Arzivip, a cui hanno partecipato numerosi bambini, le esibizioni di volteggio equestre e tanto altro ancora sempre a misura di tutta la famiglia. • A.F.



Divertimento per i bimbi. A. MASS.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIORNALE DI VICENZA
Mercoledì 16 Settembre 2015

BRENDOLA

# Furti in ditta Nessun problema alla Ebara



L'azienda Ebara di Brendola

Nessun tentato furto nelle notti scorse alla Ebara Pumps Europe. La società multinazionale, che ha il suo stabilimento produttivo in via Pacinotti a Brendola, ha fatto sapere che nessuna effrazione è avvenuta durante la notte del raid di vandalismi a Creazzo e del furto di materiali in un'azienda di Gambugliano. Nello stabilimento dove si costruiscono elettropompe per il mercato industriale e domestico, quella notte era scattato un allarme in un ufficio, al quale si ha accesso soltanto dal piano inferiore. Dove però non è stata accertato alcuno scasso di porte o finestre. Neppure l'impianto di videocamere di sicurezza ha rilevato intrusioni. Sul posto erano prontamente intervenuti i carabinieri e le guardie giurate. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIORNALE DI VICENZA
Giovedì 17 Settembre 2015

BRENDOLA

# Auto si incastra sotto ad un tir Donna ferita all'ospedale



Lo scontro tra tir e auto. A.MAS

Tanta paura ma nessuna grave conseguenza per l'incidente è avvenuto ieri alle 14 in via Orna a Brendola. Un tir, condotto da N.W.G. di 54 anni di nazionalità spagnola, stava procedendo lungo il cavalcavia in attesa di immettersi nell'autostrada. Alla sua destra, nella stessa direzione, stava transitando una Fiat Punto guidata da F.A., di 51 anni e residente a Zovencedo. Per cause ancora al vaglio della polizia locale "Dei Castelli" i due mezzi si sono ritrovati nella stessa carreggiata: l'auto addosso alla cabina del mezzo pesante. Sul posto è intervenuto il 118 che ha trasportato la donna leggermente ferita all´ospedale. In entrambi i sensi di marcia si sono formate lunghe file di veicoli per più di un'ora. • A.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIORNALE DI VICENZA
Venerdì 18 Settembre 2015

BRENDOLA

# La Polisportiva festeggia 35 anni di sport

Con una grande festa in programma domani, la Polisportiva Brendola festeggia i suoi primi 35 anni di vita: a partire dalle 15.30 l'intera area di piazza del Donatore, che verrà vietata al traffico, diventerà una sorta di grande palestra dove ci saranno dimostrazioni di tutte le numerose attività promosse dalla Polisportiva: calcio, beach volley e minivolley, basket, tennis, danze di tutti i tipi, ping pong, nordic walking, fitness, jazzercise, aereo box, zumba, total body, aikido e karate. E ci saranno vari punti informativi dove poter avere le spiegazioni sui corsi, sul doposcuola, sui vari eventi in programma. A partire dalle 22, via alla serata dedicata ai giovani con "The Summer will be... Disco". La Polisportiva raccoglie oggi 1.200 iscritti e nell'estate appena trascorsa ha organizzato i Nuoto Camp e i centri estivi con 500 presenze. • I.BER.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIORNALE DI VICENZA
Martedì 22 Settembre 2015

**BRENDOLA.** Una domenica ricca di eventi quella appena trascorsa



Cittadini in marcia a Sovizzo. A.F.



Centinaia di visitatori e spettacoli all'open day dello "Scalabrin". A.MAS

# Festa della Polisportiva Più di mille in campo

## Ad Arzignano centinaia di visitatori all'open day del centro anziani Scalabrin In 200 in marcia a Sovizzo



Foto di gruppo per le ragazze del volley a Brendola. FOTO A. MASSIGNAN

Una domenica ricca di eventi quella appena trascorsa.

**BRENDOLA.** Magliette con stampato 1980 al centro e tanti palloncini azzurri per la festa dei 35 anni di attività della Polisportiva Brendola. Migliaia i ragazzi, i genitori e gli appassionati dello sport che si sono riversati in piazza per assistere alle esibizioni di 38 delle 38 attività che propone oggi la Polisportiva nell'ampio ventaglio di offerte per tutte le età. Ginnastica artistica e aereoboxe in palestra, mentre all'esterno le arti marziali, la danza hanno catalizzato l'attenzione del pubblico. Oltre agli sport più tradizionali come il calcio, il basket e la pallavolo. Diversi e dislocati i vari punti informativi dove ricevere tutte le informazioni della nuova stagione. I.BER.

**ARZIGNANO.** Sono state centinaia le famiglie con bambini, i cittadini, che l'altro ieri hanno partecipato all'open day organizzato dal centro residenziali anziani Scalabrin di Arzignano. Un pomeriggio di musica e divertimento per far vivere una giornata diversa a ospiti, familiari, operatori e volontari. Presenti anche gli anziani utenti del servizio di assistenza domiciliare e pasti a domicilio. L.N.

**SOVIZZO.** "Sovizzo con gusto" fa il pieno di partecipanti: in oltre 200 hanno aderito alla manifestazione. «È stata una passeggiata alla riscoperta del territorio - spiega il presidente Proloco, Enrico Pozza -, per conoscere realtà produttive, per riscoprire le tradizioni». I cittadini hanno partecipato a corsi didattici e storici sul territorio, partecipato al la preparazione di formaggio e insaccati, miele, alla coltivazione dei funghie alla raccolta del tartufo. • A.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIORNALE DI VICENZA
Mercoledì 23 Settembre 2015

**BRENDOLA.** Dopo aver perso il lavoro avranno un contratto di sei mesi

# Sei impiegati in mobilità sono assunti in Comune

Saranno occupati negli uffici della segreteria, ragioneria e biblioteca L'obiettivo è riqualificarli

**Isabella Bertozzo**

Ufficio segreteria, ragioneria, ufficio tecnico, biblioteca: sono questi i settori dell'amministrazione comunale in cui sono impiegati sei lavoratori in mobilità, quattro donne e due uomini, con l'obbiettivo, spiegano dal Comune, di dar loro la possibilità di rendersi utili per la comunità e di riqualificarsi professionalmente e personalmente dopo il periodo di distacco dal mercato del lavoro.

I sei progetti occupazionali consentono di integrare l'organico comunale: quattro persone, a fianco dei funzionari municipali, sono attualmente impegnate in ragioneria, ufficio tecnico e biblioteca, mentre i due che erano stati assegnati alla segreteria hanno già concluso la loro esperienza. I progetti durano complessivamente 6 mesi, prorogabili, e vengono proposti direttamente dall'ente che richiede il servizio dell'iscritto alla mobilità. Non devono essere incarichi che vadano a interferire con mansioni o competenze di altri dipendenti, ma hanno appunto lo scopo di favorire l'inserimento di persone in condizione di necessità. Gli iscritti alla mobilità percepiscono l'indennizzo mensile dall'Inps, quindi il progetto non costa nulla al Comune. L'amministrazione ha messo a punto i differenti incarichi, quindi ha convocato i candidati, tutti cittadini di Brendola o paesi limitrofi, che sono stati sottoposti a un colloquio attitudinale, quindi è partito il percorso che comprende 20 ore settimanali per ciascun lavoratore, con orario part-time orizzontale (4 ore al giorno per 5 giorni la settimana). «In breve - commenta il sindaco Renato Ceron - sono divenuti preziosa risorsa del nostro ente. Siamo orgogliosi di aver dato loro la possibilità di credere ancora in un sistema che, pur in difficoltà, può ripartire davvero». •



Il municipio di Brendola

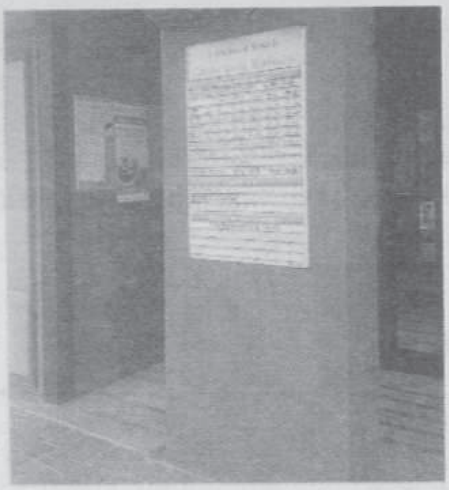
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIORNALE DI VICENZA
Venerdì 25 Settembre 2015

**BRENDOLA.** Domani mattina la cerimonia

# Medicina di gruppo dedicata allo storico medico condotto

L'opera di Giovanni Stefani sarà ricordata questa sera in Sala della Comunità a un anno dalla scomparsa



La sede dell'Utap. I.BER.

La medicina di gruppo costituita dai quattro medici di base, sarà dedicata al loro predecessore Giovanni Stefani. A poco più di un anno dalla scomparsa, avvenuta il 2 giugno 2014 all'età di novant'anni, il suo nome verrà legato alla medicina di gruppo costituita dai quattro medici che seguono l'Utap di Brendola. Giuseppe Visonà, primo presidente, Giorgio Castegnaro, attuale presidente, Vittorio Fantuz e Giovanna Stefani, figlia del dottor Stefani, sono i quattro medici che circa due decenni fa, con una visione molto lungimirante, una buona dose di impegno e buona volontà, costituirono il nucleo da cui poi nacque una delle prime Utap del Veneto. Progetto pilota usato come modello ispiratore da molte altre realtà delle province venete, la medicina di gruppo a Brendola oggi è una realtà consolidata che copre molte necessità, dai prelievi alle prenotazioni specialistiche, fino alla presenza dei medici per 12 ore al giorno.

La scomparsa del medico che per una trentina d'anni esercitò un ruolo cardine nella società di allora, quello del medico condotto, ha segnato la fine di un'epoca. Figura radicata nel territorio, diede l'impulso alla nascita del locale gruppo Fidas, donatori di sangue, facendo arrivare nel 1963 la prima autoemoteca.

La collaborazione tra la Medicina di gruppo e il gruppo Fidas sarà l'anima dell'incontro di stasera alle 21 nella Sala della comunità di Vo', dove sarà ripercorsa la storia del gruppo Fidas, l'iter che ha portato all'attuale Medicina di gruppo, e saranno inquadrate storicamente la figura e l'opera del dottor Stefani.

Domani alle 11 sarà scoperta una targa nel centro medico di via Sarpi. • I.BER.

© RIPRODUZIONE RISERVATA